



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Parco archeologico del Colosseo

DECRETO DIRETTORIALE N. 5 DEL 19/2/2019

ISTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO CONSULTIVO PER IL MONITORAGGIO DEL PARCO
ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO

- VISTA la legge 29 gennaio 1975, n. 5, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 657, concernente la istituzione del Ministero per i beni culturali e ambientali" e ss.mm.;
- VISTO il decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59."
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2020, n.137;
- VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n.83 recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014, n.106;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89." e ss.mm.;
- VISTO l'art. 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività



Parco archeologico del Colosseo
Piazza S. Maria Nova 53 - 00186 Roma
Tel. 06699841 - Fax 066787689

mbac-pa-colosseo@mailcert.beniculturali.it - pa-colosseo@beniculturali.it



culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89." e ss.mm., con cui si stabilisce che il Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale risponde funzionalmente al Ministro;

- VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*;
- VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016 recante *"Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*, ed in particolare l'art. 6, comma 1, lett. a);
- VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016 recante modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*;
- VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 9 aprile 2016 recante *"Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016"*;
- VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 28 giugno 2016 recante *"Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016"*;
- VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 12 gennaio 2017 recante *"Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*;
- VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 26 aprile 2017 recante *"Conferimento dell'autonomia speciale al Parco archeologico del Colosseo"*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1 dicembre 2017, n. 238. *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171. concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell'art.22, comma 7 quinquies del decreto legge 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n.96"*
- VISTO il DPCM 14 dicembre 2017 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore del Parco Archeologico del Colosseo, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e dell'articolo 14, comma 2-bis del decreto legge 31 marzo 2014, n.



Parco archeologico del Colosseo
Piazza S. Maria Nova 53 – 00186 Roma
Tel. 06699841 – Fax 066787689

mbac-pa-colosseo@mailcert.beniculturali.it - pa-colosseo@beniculturali.it



83, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n.106, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2018 al n.115;

- VISTO il DM n. 60 del 24 gennaio 2018 con cui è stato nominato il Comitato Scientifico del Parco archeologico del Colosseo;
- VISTO lo Statuto del Parco archeologico del Colosseo, approvato dalla DGMusei con nota ns. prot. 829 del 16/01/2019 e dall'Ufficio Legislativo del MiBAC con nota ns. prot. 1985 del 23/01/2019;
- VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, con cui sono state trasferite al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo in materia di turismo;
- VISTO l'ordine di servizio del 12 aprile 2018, n. 41 del con cui è stato istituito l'Ufficio Monitoraggio aree archeologiche e monumenti del Parco e ne è stata affidata la responsabilità alla Dott.ssa Irma Della Giovampaola;
- VISTO l'ordine di servizio del 17 maggio 2018, n. 62 con cui è stato istituito l'Ufficio manutenzione programmata del Parco e ne è stata affidata la responsabilità alla Dott.ssa Irma Della Giovampaola;
- VISTO l'ordine di servizio del 03 settembre 2018, n.83 con cui è stata avviata una attività di monitoraggio delle coperture delle chiese con il coordinamento della Dott.ssa Irma Della Giovampaola, già responsabile degli Uffici summenzionati, con il supporto tecnico dell'Arch. Cristina Collettini, Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- VISTA la ratifica di un Accordo di Collaborazione con il Centro Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente (C.I.T.E.R.A.; Rep. ns. prot. 6378-A del 21.11.2018) che ha per obiettivo principale una collaborazione tecnico/scientifica con particolare riferimento al monitoraggio ambientale *in situ* di spazi, aperti e/o chiusi, destinati alla conservazione dei beni archeologici e culturali in genere, allo studio, sviluppo e sperimentazione di nuovi metodi e tecnologie atte alla conservazione e al miglioramento della fruizione dei beni culturali, con particolare riferimento alle applicazioni ICT e al telerilevamento satellitare e UAV; allo studio, sviluppo e implementazione di sistemi informativi georeferenziati; altre possibili ed eventuali problematiche o attività legate ai rispettivi compiti istituzionali.
- VISTA la ratifica di un accordo di collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.; Rep. ns. prot. 6510-A del 28/11/2018), con cui ASI si impegna a fornire prodotti Cosmo-SkyMed e supporto tecnico scientifico per l'attuazione di un monitoraggio satellitare programmato dal Parco;
- VISTO l'Accordo quadro (ns. prot. Conv. 03 del 29/01/2019) con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (I.N.G.V.) per attivare forme di collaborazione al fine di attuare specifici progetti volti a realizzare attività tecnico-scientifica e di ricerca congiunta nell'ambito del monitoraggio dello "stato di salute" dell'edificato presente, all'interno dell'area archeologica di competenza del Parco, a scopo di raccogliere informazioni utili per la programmazione di interventi, di manutenzione sia ordinaria sia preventiva; attività scientifica per lo studio delle caratteristiche dello scuotimento del terreno per meglio definire l'interazione suolo-edificato; attività *High-Tech* per sviluppo e ingegnerizzazione di sensoristica multiparametrica a scopo geofisico e di



Parco archeologico del Colosseo
Piazza S. Maria Nova 53 - 00186 Roma
Tel. 06699841 - Fax 066787689

mbac-pa-colosseo@mailcert.beniculturali.it - pa-colosseo@beniculturali.it



ingegneria sismica; supporto per la creazione di piattaforme *software*; sicurezza del territorio come fine di resilienza;

VISTO

il Protocollo d'Intesa (ns. prot. Conv. N. 8 del 18/02/2019) con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) per sviluppare nuove forme di collaborazione, riguardanti in particolare un supporto operativo all'attività di studio interpretativo dei dati satellitari; attività di ricerca per studi di ricostruzione geologica e paleoambientale; elaborazione di una metodologia operativa per un sistema programmato di organizzazione ed attuazione degli interventi di tutela; applicazione delle più innovative tecnologie per la creazione di un sistema multiparametrico di sorveglianza permanente dello stato di conservazione di tutta l'area archeologica;

VISTA

la nomina del Generale S.A. (ric.) Carlo Magrassi del Ministero della Difesa quale Consigliere Esperto del Tavolo Tecnico (ns. prot. 6552-A del 28/11/2018); in particolare, date le specifiche competenze, il Generale fornirà il supporto tecnico-scientifico per le attività di monitoraggio satellitare, coadiuvando inoltre il Laboratorio di Monitoraggio, in corso di allestimento, nell'impiego di altre tecniche innovative di telerilevamento; analizzando quanto attuato in altri dicasteri o organismi nazionali ed internazionali ed in collaborazione con gli altri componenti del gruppo individua le strategie ottimali e più economiche affinché il Parco archeologico del Colosseo possa ottimizzare il proprio potenziale nei settori della ricerca e sviluppare capacità mirate a migliorare la valorizzazione e la preservazione del Parco stesso. A tal fine, procede inoltre ad individuare le *best practices* e le iniziative più adottate dagli altri siti UNESCO nazionali ed internazionali, per capitalizzare quanto più possibile le esperienze esistenti, minimizzare i tempi di acquisizione delle capacità, massimizzare le economie di scala e proporre una sempre maggiore standardizzazione fra i diversi enti ed organismi;

VISTA

la Decisione CONF 016 V.12 con la quale durante la 4^a Sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale che si è tenuta a Parigi dal 1 al 5 settembre 1980 il Centro storico di Roma è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO;

VISTA

la Decisione CONF 004 VII.B con la quale durante il 14 Comitato del Patrimonio Mondiale che si è tenuto a Banff in Canada dal 7 al 12 dicembre 1990, è stata approvata l'estensione del sito del Patrimonio Mondiale denominato Centro Storico di Roma ed il cambio di denominazione in Centro storico di Roma, le proprietà extraterritoriali della Santa Sede nella città e San Paolo fuori le Mura* (Italia – Stato Città del Vaticano);

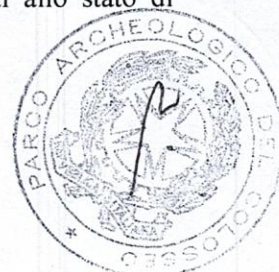
PREMESSO CHE:

L'istituzione del Parco archeologico del Colosseo (di seguito denominato Parco), ai sensi del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 26 aprile 2017 recante "*Conferimento dell'autonomia speciale al Parco archeologico del Colosseo* luogo di cultura autonomo dal primo gennaio 2018, consente per la prima volta di affrontare in maniera sistematica e programmatica le problematiche legate al deterioramento del patrimonio culturale dovuto allo scorrere del tempo, processo naturale, inevitabile e irreversibile, che, quando compromette la funzionalità del bene, diventa patologico, ovvero degrado. Un sistema organico di interventi finalizzati ad arrestare e recuperare gli effetti dei vari fenomeni di degrado dei monumenti allo stato di



Parco archeologico del Colosseo
Piazza S. Maria Nova 53 – 00186 Roma
Tel. 06699841 – Fax 066787689

mbac-pa-colosseo@mailcert.beniculturali.it - pa-colosseo@beniculturali.it



rudere, prevede, infatti, l'applicazione di una metodologia operativa per la conservazione, la tutela e la salvaguardia dell'area archeologica come sistema programmato di organizzazione ed attuazione degli interventi per la conoscenza e per il restauro;

Il monitoraggio, attuato con l'utilizzo di tecnologie innovative, è strumento propedeutico ad una efficace attività di manutenzione programmata e quindi di conservazione preventiva. Il ricorso alla metodologia integrata è uno strumento per risolvere in modo strutturale ed organico le esigenze di tutela e di conservazione del patrimonio archeologico e si basa su approccio tecnico scientifico dato: dalla conoscenza estesa e di dettaglio dei dati archeologici, storici e strutturali, finalizzata all'individuazione puntuale dei rischi; dalla programmazione sistematica degli interventi di conservazione; dal rafforzamento delle capacità di gestione e di intervento periodico programmato. Attraverso un monitoraggio continuativo e dinamico dello stato di conservazione delle strutture archeologiche, attuato mediante un sistema multiparametrico terra-spazio, il progetto consentirà di programmare, in modo efficace e tempestivo, gli interventi necessari sia per la manutenzione ordinaria, sia per quella straordinaria, fornendo così uno strumento non solo operativo, ma anche di gestione del Parco con conseguente ottimizzazione delle risorse finanziarie;

L'impiego, anche sperimentale, di tecnologie innovative, anche al fine di sviluppare un modello di monitoraggio replicabile ed adattabile alle esigenze degli altri siti archeologici nazionali ed internazionali, soprattutto di quelli riconosciuti dall'Unesco, comporta la necessità di avvalersi di un tavolo tecnico consultivo di esperti con i quali avviare confronti tra settori specialistici diversi per una migliore valutazione del rischio, statico e dinamico, dell'intera area del Parco archeologico del Colosseo, nonché per valutare le eventuali attività di sperimentazione, anche in collaborazione con settori dell'*innovation technology and communication*, per lo sviluppo *on the field*, di metodologie e di tecniche rispondenti alle esigenze di conservazione preventiva;

L'utilizzo di un approccio tecnologico innovativo nella costruzione di un sistema sostenibile di Tutela e conservazione può alimentare la fruizione e la valorizzazione, nonché sperimentare nuovi approcci di management;

L'intero sistema di Monitoraggio si pone l'obiettivo di trasformare la fragilità del territorio e la delicatezza del patrimonio culturale in punti di forza e motori di innovazione.

L'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.), grazie al sistema di rilevazione satellitare *COSMO-SkyMed*, sistema dedicato alla gestione delle Risorse, dei Disastri Naturali e della Sicurezza Nazionale, concepito, finanziato e realizzato dalla suddetta Agenzia Spaziale Italiana e dal Ministero della Difesa, per la notevole esperienza maturata in questo campo, può fornire un sostanziale supporto a tutte le attività connesse al monitoraggio satellitare, anche in considerazione della possibilità di usufruire di un catalogo di dati, di inestimabile valore sia scientifico, sia applicativo, che ha superato nel corso del 2018 il numero di 800.000 immagini. Inoltre l'A.S.I. con il Dipartimento della Protezione Civile e il supporto di *e-Geos*, ha sviluppato il progetto *MapItaly* per un *mapping interferometrico* dell'intero territorio Italiano con la modalità *StripMap HIMAGE (polarizzazione HH)* della costellazione *COSMO-SkyMed*, in modalità sia *Ascending Right* sia *Descending Right*. Grazie al piano di acquisizione *Map Italy* è stato possibile collezionare circa 250 dati *COSMO-SkyMed* sull'area di interesse del Parco archeologico del Colosseo;



Parco archeologico del Colosseo
Piazza S. Maria Nova 53 – 00186 Roma
Tel. 06699841 – Fax 066787689

mbac-pa-colosseo@mailcert.beniculturali.it - pa-colosseo@beniculturali.it



L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (I.N.G.V.) fornirà il proprio supporto consultivo e operativo per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti dal Parco mediante l'uso combinato di tecnologie geotecniche, sismologiche e geomatiche, efficaci per le applicazioni in campo e collaudate in analoghe applicazioni, tenendo conto sia delle forzanti esterne di origine naturale ed antropica, quanto dello stato di dissesto al fine di fornire una allerta tempestiva a supporto di eventuali decisioni di effettuazione o meno di interventi conservativi sia livello globale e sia sui singoli elementi strutturali. In particolare, grazie alle proprie specifiche competenze, l'INGV contribuirà a supportare le attività dell'Ufficio Monitoraggio per la conoscenza delle proprietà statiche e dinamiche dei monumenti presenti nell'area archeologica, valutando la complessa interazione suolo-struttura, anche mediante la realizzazione di modelli numerici 3D di soluzione della dinamica complessa che guida l'interazione suolo-struttura (con implementazione su piattaforma di super calcolo parallelo) per una più completa interpretazione dei dati raccolti e l'utilizzo di tavola vibrante per controlli su comportamento dinamico ad input controllati di modelli in scala del monumento ritenute critiche; individuazione delle criticità suggerite dall'analisi dati sopra elencate. Per conseguire tali risultati l'INGV si avvarrà anche di competenze presenti presso l'Istituto di Sistemi Complessi del CNR di Sesto Fiorentino (CNR-ISC), in particolare per la modellizzazione di dinamiche non lineari dell'interazione suolo-struttura che possono essere all'origine di criticità nel comportamento delle strutture stesse. Tali modelli dinamici saranno funzionali per la pianificazione di interventi mirati alla neutralizzazione delle criticità potenzialmente pericolose;

CONSIDERATA

la necessità per il Parco di adottare strumentazione diagnostica specifica, I.N.G.V. attraverso il Tavolo Tecnico contribuirà: a fornire un sistema integrato per il monitoraggio continuo dei parametri critici con indicazione del livello di allerta; ad individuare indici di rischio da monitorare per identificare sul nascere situazioni di criticità tramite specifiche analisi dati che ricavano informazioni "nascoste" nella componente "stocastica" del dato acquisito; a contribuire all'aggiornamento del sistema in tempo reale con controllo continuo da parte del team INGV-Ufficio Tecnico dell'area archeologica del Colosseo; a coordinare la standardizzazione del dato, delle banche dati e dei data base relazionali, dei sistemi di allerta.

VISTE

le pregresse esperienze dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A) maturate nel campo della conservazione e del monitoraggio delle aree archeologiche soggette a fenomeni naturali ed antropici, sia in ambito nazionale (es. Roma, Pompei, Tarquinia) che internazionale (es. Machu Picchu, Petra, Isola di Pasqua), fornirà il proprio supporto consultivo ed operativo sulle tematiche legate al monitoraggio satellitare, ai fenomeni di instabilità e mitigazione, alla ricostruzione geologica e paleo ambientale, alla problematiche (individuazione, censimento etc.) delle cavità sotterranee, alla elaborazione di una metodologia operativa per l'organizzazione e l'attuazione della manutenzione programmata, al monitoraggio ambientale e alla sperimentazione delle più innovative tecnologie.

CONSIDERATA

la costituzione in corso di un Laboratorio di Monitoraggio presso il Parco archeologico del Colosseo per la creazione di un sistema multiparametrico di sorveglianza permanente dell'area archeologica con gli associati indicatori del livello di rischio;

VALUTATA

la necessità per il Parco di stabilire un livello "0", ovvero "iniziale", rispetto al quale verificare periodicamente le condizioni di conservazione dei monumenti archeologici che insistono nell'area di competenza del Parco, attività complessa per



Parco archeologico del Colosseo
Piazza S. Maria Nova 53 - 00186 Roma
Tel. 06699841 - Fax 066787689

mbac-pa-colosseo@mailcert.beniculturali.it - pa-colosseo@beniculturali.it



la quale è necessario il supporto di competenze specifiche (scientifiche e tecnologiche) oltre a quelle tecniche proprie del MiBAC (archeologi e architetti);

CONDIVISO

che l'attuazione del progetto di monitoraggio dipende da una sinergica collaborazione anche operativa tra i Tecnici del MiBAC del Parco ed i vari Enti di ricerca coinvolti attraverso gli Accordi summenzionati;

RITENUTO

necessario, pertanto, istituire un Tavolo Tecnico consultivo con specifici compiti di ricerca, di analisi e di comparazione di metodologie e delle possibili soluzioni "tecnologiche abilitanti" per la prevenzione del rischio e la manutenzione programmata dei beni, secondo gli obiettivi del Parco finalizzati alla elaborazione di un reale sistema di monitoraggio delle strutture archeologiche, anche mediante la sperimentazione di tecnologie avanzate di diagnostica, alla predisposizione di un protocollo operativo e alla formazione di nuove professionalità del personale del MiBAC nei settori del monitoraggio satellitare, della gestione e prevenzione dei dissesti idrogeologici e della resilienza sismica;

Il Direttore del Parco archeologico del Colosseo, Dott.ssa Alfonsina Russo,

Decreta

Articolo 1

(Istituzione e compiti)

1. È istituito, presso il Parco Archeologico del Colosseo, il Tavolo Tecnico per il Monitoraggio (di seguito denominato Tavolo Tecnico) per l'esame delle problematiche connesse agli aspetti di natura tecnico-scientifica richiamate in premessa, per l'individuazione di strumenti operativi e per l'attività di ricerca e/o di sperimentazione con l'utilizzo di tecnologie avanzate per il monitoraggio finalizzate alla manutenzione programmata.
2. In particolare, il Tavolo tecnico:
 - a) è presieduto e coordinato dal Direttore del Parco Archeologico del Colosseo o da persona espressamente delegata;
 - b) è strumento di consultazione, di propulsione e di cooperazione tra enti ed istituti di ricerca sulle metodologie e tecnologie innovative per il monitoraggio e la conservazione preventiva dei beni archeologici ed architettonici presenti sottoposti alla tutela del Parco in attuazione degli accordi e/o convenzioni richiamate in premessa;
 - c) elabora proposte e linee guida e progetti di sperimentazione tecnologica in partenariato o collaborazione con centri di ricerca applicata che saranno tramesse al Direttore del Parco per le valutazioni di istituto.

Articolo 2

(Composizione)

1. Il Tavolo Tecnico, di cui all'articolo 1, comma 1 dell'art.1, è composto da:
 - Dottoressa Alfonsina Russo, Direttrice del Parco Archeologico del Colosseo;
 - Prof. Pietro Antonio Valentino, Comitato Scientifico del Parco;
 - Tenente Colonnello Valerio Marra, Comandante del Gruppo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale;
 - Dott.ssa Irma Della Giovampaola, Responsabile degli Uffici Monitoraggio aree archeologiche e monumenti e Manutenzione Programmata del Parco;
 - Arch. Cristina Collettini, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Parco;
 - Dott. Vito Maria Rosario D'Adamo, MiBAC;
 - Dott. Alessandro Coletta, ASI;



Parco archeologico del Colosseo
Piazza S. Maria Nova 53 - 00186 Roma
Tel. 06699841 - Fax 066787689

mbac-pa-colosseo@mailcert.beniculturali.it - pa-colosseo@beniculturali.it



- Dott.ssa Maria Virelli, ASI;
 - Dott. Arrigo Caserta, INGV,
 - Dott. Fawzi Doumaz, INGV;
 - Dott. Massimo Materassi, ISC-CNR;
 - Ing. Daniele Spizzichino, ISPRA
 - Prof. Ing. Franco Gugliermetti, C.I.T.E.R.A.;
 - Generale S.A. (ric.) Carlo Magrassi, Consigliere Esperto del Tavolo Tecnico.
2. Il Tavolo Tecnico potrà essere successivamente integrato, previo assenso del Direttore del Parco, con ulteriori esperti e rappresentanti di Istituti, Enti di Ricerca e Centri tecnologici sperimentali che sottoscrivano accordi finalizzati all'implementazione di metodologie e tecnologie per il monitoraggio secondo quanto richiamato in premessa.

Art. 3

(Funzionamento e durata)

1. Il Tavolo Tecnico opera in costante raccordo con il Direttore del Parco e con i suoi uffici preposti (Ufficio Monitoraggio delle aree archeologiche e dei monumenti e Ufficio Manutenzione programmata).
2. Il Tavolo Tecnico, nello svolgimento dei compiti assegnati, previa intesa con il Direttore del Parco, può chiedere contributi ed approfondimenti su tematiche ad esperti ed operatori istituzionali, nazionali ed internazionali, senza oneri per il bilancio del Parco.
3. Il supporto organizzativo e operativo necessari per il regolare svolgimento dei lavori è assicurato dal Parco, con riferimento in particolare alle attività tecniche. In ogni caso ogni parte sosterrà le proprie spese.
4. Il Tavolo è operativo fino al 31 dicembre 2021.
5. Ai componenti del Tavolo Tecnico non spetta alcun compenso. Sono ammissibili a rimborso le spese sostenute per la partecipazione ai relativi lavori, preventivamente autorizzate dal Direttore del Parco. Il rimborso avverrà su presentazione, entro 30 giorni dallo svolgimento della missione, dei documenti in originale con riferimento alla persona titolare del diritto di rimborso. Sono rimborsabili le spese documentate di missione relative a:
 - viaggio e trasferimento;
 - vitto;
 - alloggio.

Se la località della missione corrisponde al comune in cui l'interessato ha la propria residenza o dimora abituale, sono riconosciute le spese documentate di viaggio e di trasferimento. Tale onere graverà sul bilancio del Parco.

IL DIRETTORE
Dott.ssa ~~Alfonsina~~ RUSSO




MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI